

Come scegliere un ETF



COMUNICAZIONE DI MARKETING PER INVESTITORI AL DETTAGLIO

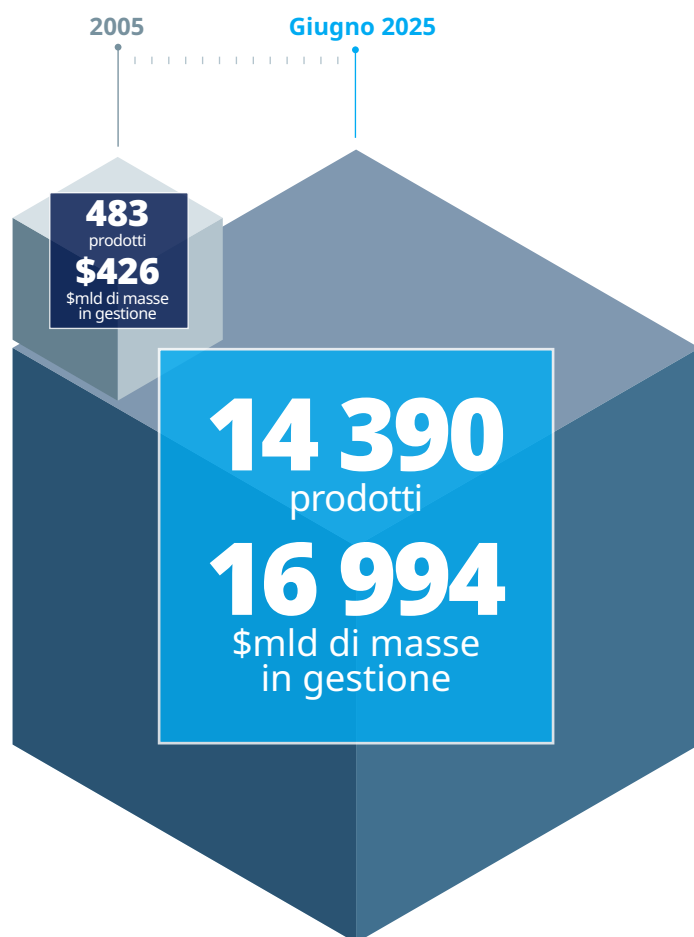
Le informazioni contenute nel presente documento fanno riferimento principalmente agli ETF indicizzati, ovvero quelli il cui obiettivo di investimento è replicare un indice di mercato, sia al rialzo che al ribasso.

Un mercato in crescita

Il mercato degli ETF è cresciuto molto nell'ultimo decennio, sia in termini di popolarità, con un numero crescente di investitori che sceglie questi strumenti, sia di offerta disponibile.

Una gamma di strumenti sempre più ampia

Crescita globale del mercato di ETF e ETP¹



Gli ETF sono gli ETP più diffusi al mondo, con il maggior numero di prodotti e il maggior patrimonio in gestione. A giugno 2025, il patrimonio in gestione in ETF ammontava a oltre 16 800 miliardi di dollari, rispetto ai 417 miliardi del 2005.

Se la scelta di prodotti era relativamente limitata nei primi 20 anni dalla comparsa dei primi ETF, gli investitori hanno ora a disposizione più di 12 801 ETF quotati su 81 borse valori in 63 Paesi².

¹ Le tendenze di mercato passate non sono un indicatore affidabile di quelle future.

² Fonte: ETFGI a fine giugno 2025.

Comunicazione di marketing per investitori al dettaglio.

Ciò grazie alla costante innovazione da parte degli emittenti, che hanno sviluppato fondi adatti a soddisfare diverse esigenze, obiettivi e considerazioni etiche degli investitori.

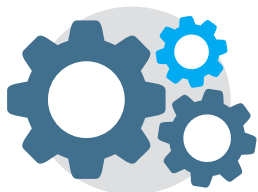
Tuttavia, mentre la scelta di ETF a disposizione degli investitori è sempre più ampia, sempre più emittenti offrono fondi simili, anche se con approcci diversi in termini di strutturazione del prodotto, metodologia di investimento e gestione del rischio. Gli ETF europei sono tutti conformi alla normativa UCITS³, ma con differenze significative all'interno di questo ampio universo di fondi per cui una due diligence approfondita è fondamentale per scegliere l'ETF più adatto alle esigenze, agli obiettivi e alle considerazioni di un investitore.

È importante effettuare un'accurata due diligence per assicurarsi che l'ETF sia adatto alle esigenze, gli obiettivi e le attese dell'investitore.

Come scegliere?

Scegliere un ETF è come scegliere un qualsiasi altro fondo: l'ETF selezionato deve essere allineato alla strategia di investimento dell'investitore⁴.

Le prime domande da porsi sono:



Che ruolo avrà l'ETF nella mia strategia di investimento globale?



C'è un'area geografica o un settore specifico in cui voglio investire?



Che livello di rischio sono disposto ad assumere?

Una volta definiti tali aspetti, si può procedere con la scelta di un indice. A tal fine, l'investitore può porsi una serie di domande che lo aiuteranno a selezionare il fondo più adatto per aggiungere gli obiettivi precedentemente definiti.

³ UCITS : « Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities », Direttiva europea 2014/91/UE.

⁴ Investire comporta dei rischi. Per maggiori informazioni, si prega di fare riferimento alla sezione Rischi di seguito.

Comunicazione di marketing per investitori al dettaglio.

Un processo in tre fasi

Fase 1: Scegliere l'indice giusto

Ci sono numerosi fornitori di indici, che offrono sia indici standard che personalizzati, in grado di dare esposizione a una serie pressoché infinita di aree geografiche, settori, temi e quant'altro. Dal momento che, in ultima analisi, l'ETF replicherà la performance⁵ di un indice⁶, è fondamentale scegliere l'indice giusto.



- **L'indice é risponde alle mie aspettative in termini di esposizione a un certo tipo di asset, regione geografica e performance?** È un aspetto fondamentale per garantire il conseguimento degli obiettivi dell'investitore.
- **Il valore dell'indice, la metodologia e la sua composizione vengono comunicati con regolarità?** L'indice deve essere trasparente in termini di comunicazione per consentire agli investitori di verificare che continui a soddisfare le loro esigenze.
- **Le componenti dell'indice sono abbastanza liquide da garantire negoziazioni efficienti dell'ETF?** L'esposizione a un indice non liquido o difficilmente negoziabile potrebbe essere inadatta alla struttura di un ETF e potrebbe generare costi più alti.
- **Preferisco rivolgermi a un fornitore di indici ampiamente riconosciuto o per me è più importante l'efficienza in termini di costi?** Definire le priorità all'inizio facilita l'individuazione degli indici più adatti.

Fase 2: Scegliere la struttura di ETF più adatta

Essendoci numerosi emittenti che offrono ETF molto simili, gli investitori possono farsi un'idea più precisa della gestione dei rischi all'interno dei modelli proposti, ponendosi alcune domande di partenza.



- **Quali sono i costi associati al fondo?** Questo consente di capire se il rendimento potenziale sarà conservato a un livello adeguato.
- **Qual è la performance netta del fondo rispetto ad altri ETF che replicano lo stesso indice o indici analoghi?** Serve a confrontare, in modo obiettivo, prodotti diversi che replicano lo stesso indice.
- **Quali sono la tracking difference e il tracking error del fondo?** Quanto più bassi sono questi indicatori, tanto migliore è la qualità della replica.
- **Dove vengono pubblicate le informazioni relative al patrimonio del fondo, ai rischi, ecc.?** Tali informazioni dovrebbero essere facilmente accessibili in ogni momento.
- **Esiste un processo di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella strategia di investimento?** È un fattore importante se la sostenibilità rientra tra le tue priorità.

⁵ Le performance passate non sono un indicatore affidabile di performance future.

⁶ Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indice, si prega di consultare il sito web del fornitore dell'indice.

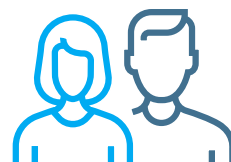
⁷ Per ulteriori informazioni sui tutti i costi sostenuti per investire nel fondo, si prega di consultare il Documento contenente le informazioni chiave (KID). La negoziazione di ETF può comportare costi di transazione e commissioni.

⁸ Le informazioni sugli investimenti responsabili di Amundi sono disponibili su amundiETF.com e amundi.com.

La decisione di investimento deve tenere conto di tutte le caratteristiche e gli obiettivi del Fondo, descritti nel relativo Prospetto.

Fase 3: Scegliere il gestore giusto

Più emittenti di ETF possono offrire un ETF sullo stesso indice ma non essere necessariamente adatti allo stesso modo a rispondere alle esigenze di ciascun investitore. È fondamentale assicurarsi della solidità dell'emittente, ponendosi le seguenti domande:



- **Qual è l'esperienza del gestore sul mercato degli ETF?** Voglio essere certo di scegliere un emittente esperto e riconosciuto. Il manager ha le risorse per fare ricerca e gode del supporto di un'organizzazione più ampia?
- **Ha una dimensione sufficiente sul mercato che garantisca condizioni di negoziazione efficienti?** Gli ETF sono più efficienti quando raggiungono una certa dimensione. Se le dimensioni del gestore sono sufficienti, l'accesso al mercato può essere migliore.
- **Il gestore ha le competenze per quotare e gestire ETF in diversi Paesi?** Amministrare di una gamma di ETF in diverse giurisdizioni può essere complesso. Il gestore dovrà disporre delle risorse e dell'esperienza necessarie.
- **Il gestore offre una gamma di strumenti innovativa e variegata in grado di soddisfare la domanda degli investitori?** Il mercato degli ETF è dinamico: un emittente dev'essere sufficientemente agile da reagire alle esigenze in evoluzione.
- **Il gestore ha esperienza in materia di ESG?** I criteri ESG fanno parte del processo di investimento? A fronte del crescente interesse per le tematiche ESG, è importante che l'emittente sappia come selezionare gli indici ESG appropriati. È anche rilevante sapere se l'emittente mette in atto una politica di voto e di engagement con le società in cui investe.

La trasparenza è fondamentale

In Europa, gli ETF sono regolamentati dalla normativa UCITS. Questo quadro normativo garantisce un grado di trasparenza molto elevato, grazie alla pubblicazione di informazioni uniformi e standardizzate in una serie di documenti che consentono agli investitori di confrontare facilmente i diversi ETF. Questa documentazione è disponibile sui siti web degli emittenti, in particolare il Documento contenente le informazioni chiave (KID), il Prospetto e le relazioni annuali. Oltre alla documentazione regolamentare obbligatoria, gli emittenti di ETF europei pubblicano regolarmente sui loro siti web informazioni aggiuntive, dalle schede prodotto agli opuscoli, per aiutare gli investitori a comprendere meglio i loro prodotti.

La normativa UCITS
garantisce un grado di
trasparenza elevato

Amundi ETF

Amundi, leader europeo degli ETF¹⁰, offre più di 300 ETF UCITS che soddisfano una vasta gamma di esigenze in termini di allocazione e coprono un ampio spettro di obiettivi di investimento ESG e sul clima.

Per ulteriori informazioni su come investire negli ETF Amundi, visita il nostro sito web: **www.amundiETF.it**.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Rischi legati all'investimento

- Rischio di perdita del capitale. Gli investitori potrebbero non recuperare l'importo iniziale investito e perdere l'intero investimento.
- Rischio legato ai mercati a cui sono esposti gli ETF. Il prezzo e il valore degli investimenti sono legati al rischio di liquidità delle componenti dell'indice sottostante. Il valore degli investimenti può oscillare al rialzo come al ribasso.
- Rischio legato alla volatilità dei titoli/valute che compongono l'indice sottostante.
- Rischio che l'obiettivo di investimento del fondo possa non essere interamente raggiunto.

Questa è una comunicazione di marketing per investitori al dettaglio.

Si prega di consultare il Prospetto e il KID dell'ETF prima di prendere una decisione finale di investimento.

Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla distribuzione e non costituiscono un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta di acquisto di titoli o servizi negli Stati Uniti, o in nessuno dei loro territori o possedimenti soggetti alla loro giurisdizione, a o a beneficio di qualsiasi US Person (come definita nel Prospetto dei Fondi o nella sezione dedicata alle menzioni legali su www.amundi.com e www.amundiETF.com). I Fondi non sono stati registrati negli Stati Uniti ai sensi dell'Investment Company Act del 1940 e le quote/azioni dei Fondi non sono registrate negli Stati Uniti ai sensi del Securities Act del 1933.

Il presente documento è di natura commerciale. I fondi descritti in questo documento (i "Fondi") potrebbero non essere disponibili per tutti gli investitori e potrebbero non essere registrati per la distribuzione al pubblico presso le autorità competenti in tutti i paesi. Ciascun investitore è tenuto ad assicurarsi di essere autorizzato a sottoscrivere o a investire in questo prodotto. Prima di investire nel prodotto, si consiglia agli investitori di avvalersi di una consulenza finanziaria, fiscale, contabile e legale indipendente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono di natura promozionale e non contrattuale e non devono essere considerate come un consiglio o una raccomandazione di investimento, una sollecitazione all'investimento, un'offerta o un acquisto da parte di Amundi Asset Management ("Amundi") o di una delle sue controllate.

I Fondi sono ETF UCITS di Amundi e Amundi ETF designa l'attività ETF di Amundi.

Gli ETF UCITS di Amundi sono fondi indicizzati a gestione passiva. I Fondi sono fondi aperti di diritto francese, lussemburghese o irlandese, approvati rispettivamente dall'Autorité des Marchés Financiers in Francia, dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier in Lussemburgo o dalla Banca Centrale d'Irlanda e autorizzati a commercializzare le proprie quote o azioni in diversi paesi dell'UE (i "Paesi di commercializzazione") ai sensi dell'articolo 93 della Direttiva 2009/65/CE.

Prima della sottoscrizione, il potenziale investitore è tenuto a leggere la documentazione d'offerta (KID e prospetto) dei Fondi.

L'investimento in un Fondo comporta un notevole grado di rischio (i rischi sono descritti in dettaglio nel KID e nel Prospetto). Le performance passate non sono indicative di quelle future. Il rendimento dell'investimento e il valore principale di un investimento nei Fondi o in altri prodotti di investimento possono subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e comportare la perdita del capitale inizialmente investito. Si invitano tutti gli investitori a rivolgersi a un consulente professionale prima di qualsiasi decisione d'investimento al fine di determinare i rischi associati all'investimento e la sua idoneità.

È responsabilità dell'investitore assicurarsi che l'investimento sia conforme alla legislazione pertinente e adatto ai suoi obiettivi di investimento e alla sua situazione patrimoniale (comprese le considerazioni fiscali). Alcuni dei Fondi menzionati nel presente documento potrebbero non essere autorizzati alla distribuzione nel suo paese.

I Fondi non sono sponsorizzati, approvati o distribuiti dai fornitori di indici. I fornitori di indici non rilasciano alcuna dichiarazione in merito all'idoneità dell'investimento. Una descrizione completa degli indici è disponibile presso i fornitori.

Questo documento non è stato esaminato, convalidato o approvato da alcuna autorità finanziaria.

Informazioni ritenute accurate al ottobre 2025.

Riproduzione vietata senza l'autorizzazione scritta di Amundi.

Amundi Asset Management (Amundi AM)

"Société par Actions Simplifiée" - SAS con un capitale sociale di 1.143.615.555 euro. Società di gestione del risparmio approvata dall'Autorité des Marchés Financiers con il numero GP 04000036. Sede legale: 91-93, boulevard Pasteur, 75015 Parigi - Francia. Indirizzo postale: 91, boulevard Pasteur, CS 21564, 75730 Paris Cedex 15 - Francia. Tel: +33 (0)1 76 33 30 30. Siren n° 437 574 452 RCS Parigi.

10. In base ai dati ETFGI a settembre 2025, Amundi ETF è il principale emittente di ETF con headquarter in Europa sul mercato europeo.